

BELLUSCO Domenica pomeriggio

Il cancello esce dalle guide e lo schiaccia: ferito 52enne

di **Federica Signorini**

È rimasto schiacciato dal cancello di ingresso al suo capannone di via dell'Industria, a Bellusco. L'incidente è avvenuto domenica, nel pomeriggio: il proprietario di un immobile lasciato in affitto a un'azienda di serramenti e infissi si è visto cadere addosso il pesante cancello, uscito dai binari nella fase di apertura o chiusura.

Scattato l'allarme, per liberare gli arti al ferito è stato necessario l'arrivo dei vigili del fuoco, che hanno sollevato la cancellata lasciando campo libero alle operazioni del personale sanitario. Sul posto sono arrivate un'ambulanza e un'automedica (oltre all'elicottero che è però rientrato senza trasportare il ferito), che hanno prestato i primi soccorsi al 52enne prima di trasportarlo in ospedale in codice giallo.

Oltre ad essere eschivo il pericolo di vita per il ferito, è stata scongiurata anche l'amputazione: le conseguenze dell'incidente non sono state così gravi.

Diversamente da quanto si pensava in prima battuta, ovvero che l'uomo rimasto schiacciato fosse vittima di un infortunio sul lavoro dovuto alla probabile caduta di un pesante oggetto di metallo in fase di lavorazione, la persona coinvolta nell'episodio è il proprietario del capannone che ospita in affitto un'azienda produttrice di serramenti e infissi in alluminio. Era autorizzato ad accedere alla struttura per intervenire su piccoli guasti agli impianti.

Il luogo dell'incidente si trova in una zona del paese completamente dedicata ad aziende e attività produttive: si sviluppa a sud rispetto alla Sp2 ed è inserita in un reticolo di vie che, affiancate a quella "dell'Industria", prendono il nome di via del Commercio e via dell'Artigianato. L'area si trova a sud-est rispetto al tessuto urbano che si sviluppa attorno al centro del paese: vi si accede dalla rotonda sulla Sp2 che dà accesso anche alla via Roma (in direzione Mezzagoi). ■

CAVENAGO "Il mondo delle intolleranze"



Cena di gala senza glutine

Quando investire tempo e passione conduce a belle (e golose) soddisfazioni. L'associazione "Il mondo delle intolleranze" - costruita come una missione dalla cavenaghesse Tiziana Colombo (presidente) insieme a Lucrezia Pozzi e Alessandro Villa - ha festeggiato l'iscrizione nel registro delle associazioni di promozione culturale, ottenuta da Regione Lombardia. L'occasione per alzare i calici è stata la prima "Cena di gala" con menù "senza" organizzata al Castello di Cernusco Lombardone. Per l'evento esclusivo si sono messi dietro ai fornelli gli chef stellati Theo Penati e Tano Simonato (nella foto), affiancati dal maestro pasticciere Roberto Rinaldini i tre big della cucina hanno appoggiato la "mission" dell'associazione che ha sede a Basiglio, cucinando una deliziosa cena senza glutine, lattosio e nichel. A garantire il servizio in sala per gli 80 invitati tra cui ospiti del giornalismo economico, i soci dell'associazione e i rappresentanti delle aziende partner sono stati gli allievi della scuola alberghiera Enaip di Vimercate. "Il mondo delle intolleranze" opera per diffondere la cultura alimentare e offrire informazioni sulle intolleranze alimentari, avvalendosi anche del supporto di esperti. Tutte le info cliccando su [nonnapaperina.it](#) (sezione "associazione"). ■ **F. Sg.**

BELLUSCO

Scuola: mensa rumorosa, sarà insonorizzata dal gestore

«A insonorizzare la mensa sarà l'attuale gestore del servizio», mentre per quanto riguarda i bagni malmenati «potremo intervenire analizzando le utenze in sede di bilancio». L'amministrazione Interventi ha risposto così alle interpellanze presentate dalla minoranza di centrodestra nell'ultimo consiglio comunale. «Grazie a un sopralluogo abbiamo riscontrato alcune infrazioni delle norme igieniche alle elementari - ha spiegato Maurizio Dossi, consigliere di minoranza - Rubinetti che pendono, manopole per lo scarico arrugginite, porte rotte e marce». E inoltre «serve mettere una sordina alla mensa scolastica di via Roma. Nel mese di ottobre ho effettuato un "bit" con la collega Silvia Ventura - ha proseguito Dossi - il locale mensa, moderno e bellissimo, e però una scatola di vetro dove i decibel schizzano alle stelle: verso le 13 si arriva a 97 decibel. E comunque per tutto il pranzo non si scende sotto ai 79. C'è un problema di inquinamento acustico». In questo caso, la soluzione è già pensata: «La ditta Pellegrini, aggiudicataria l'appalto per la gestione del servizio, si occuperà dell'insonorizzazione in virtù di un vincolo inserito in fase di gara - ha spiegato Mauro Colombo, assessore all'Istruzione. ■ **F. Sg.**